

Definizione del Fabbisogno delle Strutture Complesse**Direzione Medica Presidio Ospedaliero di Forlì – Ausl della Romagna****Direzione Medica Presidio Ospedaliero di Rimini – Ausl della Romagna****A) PROFILO OGGETTIVO***(caratteristiche delle Strutture)***Presidio Ospedaliero di Forlì**

Il Presidio Ospedaliero di Forlì è uno dei Presidi della rete ospedaliera dell’Azienda USL della Romagna e ricomprende gli ospedali “Morgagni-Pierantoni” di Forlì e “Porzia Nefetti” di Santa Sofia, stabilimenti ospedalieri di riferimento del Distretto Sanitario di Forlì (n. 185.482 residenti al 1° gennaio 2019).

L’Ospedale principale Morgagni Pierantoni è individuato in ambito aziendale quale struttura a vocazione chirurgica oncologica ed in tal senso è sede di funzioni “hub” aziendali per la chirurgia robotica, la chirurgia oncologica epato/bilio/pancreatica e la chirurgia oncologica ortopedica e di coordinamento per la Chirurgia Toracica e per la Chirurgia Senologica. E’ inoltre individuato per funzioni sovra-aziendali per la chirurgia GIST.

Il Presidio Ospedaliero è sede di Pronto Soccorso e di un Punto di Primo Intervento presso l’Ospedale di S.Sofia ed è complessivamente dotato di 461 posti letto di degenza ordinaria, lungodegenza e day hospital/day surgery. Oltre all’attività di emergenza e di ricovero, negli Ospedali del Presidio vengono erogate prestazioni ambulatoriali delle principali discipline specialistiche e di diagnostica strumentale, assicurando ai cittadini del territorio equità di accesso alle prestazioni del SSN. Gli Ospedali supportano il percorso di continuità delle cure collaborando con le strutture territoriali per la presa in carico clinico-assistenziale del paziente.

L'organizzazione aziendale dell’attività ospedaliera si fonda sul modello dipartimentale.

Le attività di diagnosi e cura sono erogate dalle Unità Operative complesse/semplifici di seguito elencate:

ANATOMIA PATOLOGICA

ANESTESIA E RIANIMAZIONE

CARDIOLOGIA

CHIRURGIA ENDOCRINA

CHIRURGIA GENERALE E TERAPIE ONCOLOGICHE AVANZATE

CHIRURGIA SENOLOGICA

CHIRURGIA TORACICA

CHIRURGIA VASCOLARE

CURE PALLIATIVE

DERMATOLOGIA

ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE

GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA

GERIATRIA

IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE

LABORATORIO RISPOSTA RAPIDA

MALATTIE INFETTIVE

Pronto Soccorso e Punti di Primo Intervento - Presidio Ospedaliero Forlì

Struttura PS	Tipo PS	Anno 2019		
		Accessi	N° Fast Track	N° OBI
DEA 2° LIVELLO		50.990	1.484	3.075

Criteri: Produzione A-Usl della Romagna

Fonte: Banca Dati PS

Presidio Ospedaliero Forlì - Dati attività anni 2018-2019

DEGENZA ATTIVITA'

01 Attività dei dimessi, degenza e peso DRG

CRITERI: Produzione A-Usl Romagna Strutture Pubbliche

Fonte Dati: SDO

Presidio	Regime	Tipo DRG	Anno 2018				Anno 2019			
			N° Dimessi	gg Degenza	Deg Media Totale	Peso Medio	N° Dimessi	gg Degenza	Deg Media Totale	Peso Medio
	ORDINARIO	C	7.456	45.174	6,1	1,48	7.398	48.947	6,6	1,54
	ORDINARIO	M	12.829	97.566	7,6	0,8	12.430	97.739	7,9	0,83

PARTI – Ospedale di Forlì

Criteri: Parto Ausl della Romagna

Fonte: Flusso CEDAP

ATTIVITA' OSPEDALIERA	numero nati	
Presidio	anno 2018	anno 2019
	1.117	926

Presidio Ospedaliero di Rimini - Santarcangelo - Novafeltria

Il Presidio Ospedaliero di Rimini è uno dei Presidi della rete ospedaliera dell'Azienda USL della Romagna e ricomprende gli Ospedali "Infermi" di Rimini, "Franchini" di Santarcangelo e "Sacra Famiglia" di Novafeltria, stabilimenti ospedalieri di riferimento del Distretto Sanitario di Rimini (n. 224.873 residenti al 1° gennaio 2019).

L'Ospedale Infermi è sede di funzioni "hub" aziendali, quali le Unità Operative afferenti:

AREA MATERNO INFANTILE

TIN (neonati di qualunque peso alla nascita), Chirurgia Pediatrica, Pediatria (Oncoematologia Pediatrica)

Cardiologia Centro HUB per STEMI

Pronto Soccorso Rimini con DEA 2° liv. Centro HUB per l'ambito di Rimini per lo Stroke

Il Presidio Ospedaliero è sede di Pronto Soccorso e di due Punti di Primo Intervento presso gli ospedali di Santarcangelo e Novafeltria ed è complessivamente dotato di 644 posti letto di degenza ordinaria, lungodegenza e day hospital/day surgery.

Oltre all'attività di emergenza e di ricovero, negli Ospedali del Presidio vengono erogate prestazioni ambulatoriali delle principali discipline specialistiche e di diagnostica strumentale, assicurando ai cittadini del territorio equità di accesso alle prestazioni del SSN. Gli Ospedali supportano il percorso di continuità delle cure collaborando con le strutture territoriali per la presa in carico clinico-assistenziale del paziente.

L'organizzazione aziendale dell'attività ospedaliera si fonda sul modello dipartimentale.

Le attività di diagnosi e cura sono erogate dalle Unità Operative complesse/semplifici di seguito elencate:

ANATOMIA PATOLOGICA

ANESTESIA E RIANIMAZIONE

CARDIOLOGIA

CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA

CHIRURGIA PEDIATRICA

CHIRURGIA-SENOLOGIA

CHIRURGIA VASCOLARE

DERMATOLOGIA

EMATOLOGIA

GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA

GERIATRIA

IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE

LABORATORIO RISPOSTA RAPIDA

MALATTIE INFETTIVE

MEDICINA INTERNA RIMINI

MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA NOVAFELTRIA

MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA SANTARCANGELO

MEDICINA RIABILITATIVA

NEFROLOGIA E DIALISI
 NEUROLOGIA
 NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA
 NEURORADIOLOGIA DIAGNOSTICA
 ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA
 ONCOLOGIA
 ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
 OSTETRICIA E GINECOLOGIA
 OTORINOLARINGOIATRIA
 PEDIATRIA
 PREVENZIONE ONCOLOGICA
 PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA
 PUNTO DI PRIMO INTERVENTO NOVAFELTRIA
 PUNTO DI PRIMO INTERVENTO SANTARCANGELO
 RADIOLOGIA
 RADIOTERAPIA
 SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA
 MEDICINA INTENA E REUMATOLOGIA
 TERAPIA ANTALGICA E CURE PALLIATIVE
 TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
 UROLOGIA

SALE OPERATORIE

Nell'Ospedale di Rimini sono presenti:

1 Blocco Operatorio Multidisciplinare con 8 sale

2 sale decentrate annesse alla UO di Urologia

2 sale decentrate annesse alla UO ORL

1 sale operatorie di Ostetricia e 5 sale parto.

(imminente trasferimento nel nuovo Reparto che prevede 2 Sale di Ostetricia e 6 sale parto)

Nell'Ospedale di Santarcangelo sono presenti: 2 Sale Operatorie

Nell'Ospedale di Novafeltria sono presenti: 2 Sale Operatorie

Presidio Ospedaliero di Rimini - Elenco principali apparecchiature / sistemi tecnologici

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistema integrato di Video trasmissione immagini intra operatorie (STORZ)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevazione tempi di Sala mediante palmare (implementazione ancora in via di completamento)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistema di trasmissione dati mediante wifi
<ul style="list-style-type: none"> • Tutta la normale dotazione tecnologica di Sala Operatoria
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osp. Rimini: TAC 2 16 strati, 1 64 strati ▪ Osp. Santarcangelo: TAC 1 16 strati

▪ Osp. Novafeltria: TAC 1 16 strati
▪ RMN: 2 a 1.5 tesla a Rimini
▪ Angiografo (1 Radiologia, 2 Emodinamica, 1 Elettrofisiologia)
▪ acceleratore lineare LINAC VARIAN True Beam con VMAT acquisito e messo in funzione nel 2019
▪ acceleratore lineare SIEMENS Oncor in funzione dal 2008 ed in programma di sostituzione

Presidio Ospedaliero di Rimini - Dotazione posti letto e attività di ricovero – anno 2019

ANNO 2019

Posti Letto ordinari	606	Posti Letto D.H	38
<i>Posti Letto ordinari Osp. Rimini</i>	<i>501</i>	<i>Posti Letto D.H/DS Osp Rimini</i>	<i>30</i>
<i>Posti Letto ordinari Osp. Santarcangelo</i>	<i>64</i>	<i>Posti Letto D.H/DS Osp. Santarcangelo</i>	<i>1</i>
<i>Posti Letto ordinari Osp. Novafeltria</i>	<i>41</i>	<i>Posti Letto D.H/DS Osp. Novafeltria</i>	<i>7</i>
Numero ricoveri tot Presidio	28.634	Numero ricoveri D.H.	5.424
Giornate di degenza tot Presidio	209.832	giornate di degenza DH	12.482

Note:

Posti letto	rilevati al 31/12
Numero ricoveri	conteggiati i dimessi dell'anno
Giornate di degenza	= giornate maturate dai dimessi
Trattati	= ricoveri, dimessi nell'anno, con almeno un transito nel reparto
Degenza Media	= totale giornate di degenza maturate / n° ricoverati

ATTIVITA' PS RIMINI

01 Volumi Attività PRONTO SOCCORSO

Criteria: Produzione A-Usl della Romagna

Fonte: Banca Dati PS

Pronto Soccorso e Punti di Primo Intervento - Presidio Ospedaliero Rimini

Struttura PS	Tipo PS	Anno 2019		
		Accessi	N° Fast Track	N° OBI
PS RIMINI	DEA 2° LIV	55.926		6.635
SANTARCANGELO	PPI	22.479		
NOVAFELTRIA	PPI	8.247		
AMBULATORI	SPECIALISTICI	45.272	36.859	1.025
TOTALE PRESIDIO		131.924	36.859	7650

Presidio Ospedaliero Rimini - Dati attività anni 2018-2019

DEGENZA ATTIVITA'

01 Attività dei dimessi, degenza e peso DRG

CRITERI: Produzione A-Usl Romagna Strutture Pubbliche

Fonte Dati: SDO

	Regime	Tipo DRG	Anno 2018				Anno 2019			
			N° Dimessi	gg Degenza	Deg Media Totale	Peso Medio	N° Dimessi	gg Degenza	Deg Media Totale	Peso Medio
Presidio RIMINI SANTARCANGELO NOVAFELTRIA	DEG. ORDINARIA	C	9.092	52.378	5.8	1.5	9.084	51.003	5.6	1.5
		M	19.065	151.203	7.9	0.9	19.550	158.829	8.1	0.9
		TOT	28.157	203.581	7.2	1.1	28.634	209.832	7.3	1.1
	DH	C	2.496	2.536	1.0	0.9	2.553	2.601	1.0	0.9
		M	2.898	13.779	4.8	0.8	2.871	9.881	3.4	0.8
		TOT	5.394	16.315	3.0	0.8	5.424	12.482	2.3	0.8
TOTALE PRESIDIO			33.551	219.896	6.6	1.0	34.058	222.314	6.5	1.0

PARTI – Ospedale di Rimini

Criteri: Parto Ausl della Romagna

Fonte: Flusso CEDAP

ATTIVITA' OSPEDALIERA	numero nati	
	anno 2018	anno 2019
Presidio	2687	2580

B) PROFILO SOGGETTIVO

(competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni).

Il Direttore Medico di Presidio sovrintende, in stretta collaborazione con le direzioni di Distretto, all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio e promuove l'integrazione organizzativo-gestionale con gli altri Ospedali della rete aziendale e tra gli Ospedali ed servizi territoriali, al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento, ed ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti nonché un'efficace ed efficiente gestione delle risorse professionali, tecnologiche ed economico-finanziarie assegnate.

Conoscenze e competenze specifiche:

1. Esperienza e competenza nella gestione di risorse umane, tecnologiche ed economico-finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.
2. Conoscenza e capacità di elaborazione/analisi dei dati epidemiologici e gestionali, degli indicatori e conoscenza delle principali novità scientifiche di settore.
3. Conoscenza degli assetti organizzativi aziendali e dei meccanismi operativi, con particolare riguardo ai sistemi informativi e Reti cliniche.
4. Conoscenza delle principali normative di riferimento per la gestione ospedaliera e delle aree professionali di competenza della Direzione medica ospedaliera, tra cui sicurezza, anticorruzione, trasparenza, privacy.
5. Esperienza e competenza in materia di programmazione di interventi di ristrutturazione edilizia ospedaliera e riorganizzazioni operative conseguenti.
6. partecipazione in qualità di relatore e/o organizzatore in corsi di formazione e aggiornamento di rilevanza locale, nazionale o internazionale.
7. capacità di coordinamento e partecipazione ad attività di ricerca organizzativa e outcome research.
8. Esperienza e competenza nell'individuazione di assetti organizzativi e strumenti gestionali che favoriscano la collaborazione ed il lavoro in gruppi multidisciplinari/multiprofessionali ospedalieri ed ospedalieri-territoriale.
9. Esperienza e competenza nella gestione delle principali problematiche della rete dell'emergenza-urgenza.
10. Esperienza e competenza nell'organizzazione delle attività chirurgiche in tutte le fasi del percorso sia in elezione che in urgenza.

Aspetti operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, delle relazioni e della comunicazione:

1. Conoscenza delle tecniche di budgeting e attitudine a collaborare attivamente alla definizione del programma di attività dell'Ospedale per la realizzazione, anche in rapporto a quanto definito dal budget, delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
2. Capacità di gestire con innovazione e flessibilità vincoli organizzativi e risorse disponibili, promuovendo un'immagine positiva e qualificata dell'Ospedale.
3. Conoscenza di modelli e tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'interno dell'Ospedale e dell'Azienda, anche ai fini della realizzazione di reti di collaborazione e dello sviluppo di protocolli diagnostici e terapeutici

assistenziali (PDTA).

4. Capacità di gestire efficacemente la relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari, facilitando i percorsi di accesso, presa in carico, dimissione, follow up.
5. Capacità di promuovere, con il coinvolgimento dei Direttori e dei Responsabili delle Strutture ospedaliere, il recepimento dei cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, dei bisogni espressi dall'utenza, delle novità correlate all'evoluzione normativa e tecnologica.
6. Capacità di definire obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro.
7. Attitudine a favorire l'instaurazione di un clima organizzativo che agevoli il lavoro di équipe.
8. Capacità di condividere con i collaboratori gli obiettivi in relazione alle prospettive future dell'organizzazione, favorendo la circolazione e condivisione delle informazioni attraverso la ricerca del dialogo utilizzando gli strumenti più idonei a seconda del contesto.
9. Capacità di valorizzare le competenze e potenzialità dei collaboratori e di promuoverne la crescita professionale anche attraverso l'uso corretto e appropriato della delega.
10. Capacità di definire obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e favorire la formazione continua dei professionisti sul luogo di lavoro.

Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico

1. Promuovere l'adozione di nuovi modelli organizzativi e/o nuove tecnologie, con particolare riferimento alla implementazione e diffusione delle tecnologie digitali per la gestione della documentazione sanitaria e delle attività sanitarie (p.es. cartella clinica informatizzata aziendale, telediagnosi/teleassistenza/teleconsulto, sistemi di refertazione da remoto, ecc.).
2. Promuovere la collaborazione professionale negli ambiti territoriali per la condivisione di protocolli diagnostico-terapeutici e percorsi assistenziali.
3. Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali dirette a garantire la sicurezza dei pazienti mediante l'adozione di procedure e comportamenti atti a minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
4. Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili correlati all'attività professionale e definire il relativo risk-management.
5. Promuovere lo svolgimento dell'attività di incident reporting.
6. Assicurare un impegno costante per l'adeguamento della struttura rispetto ai requisiti di accreditamento regionale.
7. Garantire una costante attività di feedback al personale coinvolto nella condivisione degli obiettivi definiti.